

	<h1 style="text-align: center;">COMUNE DI USSASSAI</h1> <p style="text-align: center;">PROVINCIA DI NUORO</p> <p style="text-align: center;">Indirizzo: Via Nazionale, 120 – C.A.P. 08040 – Ussassai</p> <p style="text-align: center;">E-Mail protocollo@pec.comune.ussassai.org.it Sito web: http://www.comune.ussassai.org.it</p> <p style="text-align: center;">☎ 0782/55710 📠 0782/55890</p> <p style="text-align: center;">C.F. e P.IVA 00160240917</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Registro Settore N° 64 del 26/07/2018

AREA TECNICA - MANUTENTIVA

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N.R.G	DATA	OGGETTO:
196	26/07/2018	SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI ALLA “PREDISPOSIZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE PER RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA, NEVE, IDROGEOLOGICO ED IDRAULICO, CON ASSISTENZA E CONSULENZA FINALIZZATA ALLA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E DI ATTIVITA’ DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE”, AI SENSI DELL’ART. 36 COMMA 2 LETT.A DEL D.LGS N.50/2016 – DETERMINA A C

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art. 50, comma 10, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267 (Nuovo ordinamento degli Enti Locali);

Visti gli artt.107,109 e 177 del citato decreto legislativo 267/2000, relativi alle funzioni attribuite e alle responsabilità dei funzionari responsabili degli uffici e dei servizi;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 26-Febbraio-2018, n. 03 avente per oggetto Approvazione Documento Unico di Programmazione 2018-2020 (DUP), esecutiva;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 26-Febbraio-2018, n. 04 avente per oggetto Approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2018/2020, esecutiva;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 09-04-2018 di approvazione del PEG per l'esercizio finanziario 2018/2020, nonché di assegnazione delle risorse e degli interventi ai responsabili d'area;

Attesa la competenza del sottoscritto ad assumere atti a contenuto gestorio nel procedimento in esame, in esecuzione del Decreto Sindacale n. 02 del 10-04-2018 di attribuzione della responsabilità di servizio;

Premesso che l'Amministrazione Comunale ha come obiettivo l'adozione del Piano Comunale di Protezione Civile, finalizzato ad affrontare situazioni di emergenza mediante la realizzazione di un sistema coordinato di azioni ed organismi in grado di cooperare, a livello comunale e con gli enti sovraordinati ed il coinvolgimento delle Associazioni operanti nel settore sul territorio;

Premesso che l'adozione del Piano Comunale di Protezione Civile Comunale è necessaria al fine avere di avere uno strumento organico e di immediata consultazione, che permetta di gestire in modo coordinato eventuali emergenze che possono verificarsi;

Premesso che il Sindaco, secondo l'articolo 15 della legge 24/02/1992, n. 225, "*Istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile*", è l'Autorità comunale di Protezione Civile e che lo stesso al verificarsi delle emergenze assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita, avvalendosi di una Struttura Comunale di Protezione Civile;

Premesso che il Sindaco, in qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 15 anzidetto, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, deve dare immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale per gli interventi di superiore competenza e l'eventuale dichiarazione di Stato di Emergenza;

Visto l'articolo 108 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che attribuisce ai Comuni il compito di predisporre i Piani Comunali e/o intercomunali in materia di protezione civile oltre ulteriori funzioni quali: attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali; adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale; predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali; attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza; vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti; utilizzo del volontariato a livello comunale e/o intercomunale, sulla base di indirizzi nazionali e regionali;

Richiamato l'articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n. 265, che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'articolo 36 del Decreto del presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

Considerato che le attività di Protezione Civile, sono finalizzate alla tutela della integrità della vita, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi e che si determinano quando la gestione di un evento, per la gravità, la complessità e/o vastità dello stesso, richiede competenze plurime e l'intervento coordinato e sinergico di più Enti e/o Organizzazioni; che la Protezione Civile si sviluppa perciò in un sistema complesso ed interdisciplinare, costituito da enti, istituzioni, aziende ed organizzazioni, che operano ciascuno nel campo di propria competenza e che, insieme, mirano a garantire un'azione completa per il soccorso durante un evento calamitoso finalizzata al superamento dell'emergenza, il tutto con il coordinamento e la direzione del Sindaco, quale Autorità Comunale di Protezione Civile (art. 15 Legge n. 225/92);

Considerato che l'efficacia del sistema si basa sulla sinergia, sviluppata dall'insieme delle componenti di Protezione Civile, le quali assicurano individualmente, esperienza e professionalità, ma che, per un intervento combinato e integrato, hanno necessità di una pianificazione, le cui linee siano predisposte, condivise e riportate in un Piano;

Considerato che il Piano Comunale di Protezione Civile ha lo scopo di individuare i rischi presenti all'interno del territorio comunale e di gestire le procedure per una rapida ed efficiente gestione dell'emergenza;

Vista

- in particolare l'Ordinanza del Commissario Delegato n°6 del 27.09.2017 con la quale veniva ordinato a tutte le Amministrazioni Comunali della Sardegna, qualora sprovviste, di voler provvedere alla redazione del Piano Comunale/intercomunale di Protezione Civile, anche in forma speditiva attraverso il modello di interventi presente su ZeroGis e il caricamento delle informazioni sulla piattaforma Smartsheet, individuando le azioni di prevenzione e gestione dell'emergenza per il rischio idrogeologico e idraulico;
- l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3624 del 22 ottobre 2007, che ha sancito l'obbligo per i Comuni di adottare un piano di emergenza per il rischio da incendio di interfaccia, contenente l'individuazione degli esposti al rischio e delle procedure di intervento rapido a tutela dell'incolumità pubblica tenendo conto anche del rischio idrogeologico";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 53/25 del 29 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il Manuale Operativo delle allerte ai fini di protezione civile contenente le

“Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed idraulico;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 20/10 del 12/04/2016 con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha approvato le Linee guida per la pianificazione comunale e/o intercomunale di protezione civile, che tengono conto anche delle recenti indicazioni operative emanate in data 10 febbraio 2016 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota n. RIA/7117), recanti “Metodi e criteri di omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile”, ai sensi del comma 5, dell’art. 5 del D.L. 7 settembre 2001 n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, in attuazione della D.P.C.M. del 27 febbraio 2004 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n°26/12 del 11 maggio 2016 recante “Aggiornamento manuale operativo delle allerte di protezione civile...;

Acquisito, ai sensi della Determinazione n. 08/2010 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, per Servizi di Ingegneria e Architettura relativi al Servizio di “Predisposizione del Piano Comunale di protezione Civile per rischio incendio di interfaccia, neve, idrogeologico ed idraulico, con assistenza e consulenza finalizzata alla organizzazione del sistema comunale di Protezione Civile e di attività di formazione ed informazione” il Lotto CIG n. ZBD24221B7;

Considerata la carenza in organico di adeguato personale tecnico, composto dal Responsabile del Servizio a tempo part-time e da un geometra part-time, a fronte di una notevole mole di lavoro d’ufficio, non consente al personale interno di poter assolvere alle prestazioni tecniche richieste, peraltro di particolare complessità e specializzazione, se non con difficoltà a garantire un regolare svolgimento delle funzioni di istituto;

Considerate altresì, in diritto, le seguenti disposizioni normative previste dal Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016):

Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell’attività del responsabile unico del procedimento, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di Euro 40.000,00, possono essere affidati in via diretta (art. 31, comma 8);

Il contratto è stipulato, per gli affidamenti di importo non superiore a Euro 40.000,00 mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri (art. 32, comma

14), fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €uro 40.000,00, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta (art. 36, comma 2, lett. a);

Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a €uro 40.000,00 (art. 37, comma 1);

Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo superiore a €uro 40.000,00; (art. 95, comma 3, lett B, a contrariis);

Gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo superiori a €uro 40.000,00 e inferiore a €uro 150.000,00 possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b);

Gli incarichi di importo superiore a €uro 150.000,00, sono affidati con procedura aperta o ristretta ai sensi degli articoli 60 e 61; (art. 157, comma 2, a contrariis).

Considerato altresì, in diritto, quanto disposto dall'ANAC nelle "Linee guida attuative del nuovo Codice degli appalti, Documento di consultazione – Affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;

Ritenuto, pertanto, in fatto, opportuno avvalersi della procedura dell'affidamento diretto per i seguenti motivi: a) tale procedura garantisce un adempimento più celere ed in forma semplificata, ottenendo conseguentemente una riduzione dei tempi procedurali e quindi della realizzazione del servizio oggetto di affidamento, posto che anche il "tempo", nella dinamica dei valori giuridici, ha acquisito un valore intrinseco anche in termini risarcitori b) si prende atto dell'attuale momento di crisi generale che caratterizza il mercato, rispondendo con un'azione amministrativa rapida ed efficiente cercando così di contribuire ad uno sviluppo migliore di crescita economica, posto che le modifiche apportate dal legislatore negli ultimi anni muovono tutte nella direzione di una accelerazione e semplificazione della macchina amministrativa c) una lettura dei principi di economicità, efficienza e proporzionalità impone di una adeguata azione amministrativa in ragione del singolo procedimento, con la conseguenza che data il valore del medesimo è antieconomico,

non efficiente e sproporzionato esperire una procedura aperta che peraltro comporta una maggior onere economico in ragione dei costi da sostenere per le varie pubblicazioni;

Specificato che il servizio da affidare consiste nel Servizio di Ingegneria e Architettura relativo alla “Predisposizione del Piano Comunale di protezione Civile per rischio incendio di interfaccia, neve, idrogeologico ed idraulico, con assistenza e consulenza finalizzata alla organizzazione del sistema comunale di Protezione Civile e di attività di formazione ed informazione”;

Atteso che l’art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs 50/2016, sopra indicato, prevede l’affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, per lavori di importo inferiore a Euro 40.000,00;

Dato atto che il servizio in questione è da considerarsi quale prestazione di servizio intellettuale (come tale da affidare mediante procedure di gara e disciplinata dal Codice dei contratti) in quanto servizio attinente all'architettura e all'ingegneria e considerata la non univocità di interpretazione della normativa che obbliga i Comuni di fare ricorso al mercato elettronico della P.A. per i contratti di servizio sotto soglia comunitaria in questione;

Ritenuto, pertanto, inapplicabile al servizio in questione quanto disposto dall'art. 26 L. 448/1999 e dall'art. 1 D. L. 95/2012 (convenzioni CONSIP e MEPA) e verificato, in ogni caso in data odierna che non sono attive convenzioni CONSIP avente ad oggetto servizi compatibili con quelli relativi alla presente procedura, e che non si può procedere mediante l'utilizzo del MEPA in quanto il servizio non risulta presente nelle categorie ivi contemplate.

Ritenuto che nel caso specifico si possa applicare tale articolo attingendo dagli elenchi dei professionisti;

Preso atto che per le vie brevi è stato interpellato un Ingegnere libero professionista del settore, Ing. Italo Frau con studio tecnico in Cagliari (Ca) che in data 30-05-2018 ha fatto pervenire una PEC con una offerta complessiva per la redazione del servizio di cui in oggetto pari ad € 9.500,00 comprensivo di ogni onere, cifra nettamente inferiore a quanto si trova sul mercato per Comuni che hanno una estensione del territorio pari a quella di Ussassai;

Richiamata la determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 4 del 25-02-2015, rubricata “Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria”, nella quale, al paragrafo 2, è evidenziato che nel caso di incarichi di importo inferiore a Euro 40.000,00, il ribasso sull’importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l’operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso;

Dato atto, inoltre, che è stato accertato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016, mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle

disposizioni del DPR 445/2000, depositato in atti e per le quali questo Ente si riserva la facoltà di compiere le relative verifiche;

Ritenuto, pertanto, in considerazione delle ragioni sopra esposte, di affidare il Servizio di “Predisposizione del Piano Comunale di protezione Civile per rischio incendio di interfaccia, neve, idrogeologico ed idraulico, con assistenza e consulenza finalizzata alla organizzazione del sistema comunale di Protezione Civile e di attività di formazione ed informazione” all’Ing. Italo Frau, nato a Sorgono (Nu) il 25-03-1970, con studio professionale a Cagliari (Ca) in Via Tempio n. 24, codice fiscale: FRATLI70C25I851B, Partita Iva n. 02863350928, iscritto all’Ordine degli Ingegneri di Cagliari al n. 5541, che risulta in possesso di esperienza ritenuta sufficiente per l'espletamento dell'incarico di che trattasi per complessivi Euro 9.500,00;

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Codice degli Appalti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/24/UE/ e 2014/24/UE”;

Visto il D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 2000;

Visto il D. Lgs n. 50/2016

Visto il vigente Regolamento di Contabilità

D E T E R M I N A

Preso atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di affidare il Servizio di “Predisposizione del Piano Comunale di protezione Civile per rischio incendio di interfaccia, neve, idrogeologico ed idraulico, con assistenza e consulenza finalizzata alla organizzazione del sistema comunale di Protezione Civile e di attività di formazione ed informazione” all’Ing. Italo Frau, nato a Sorgono (Nu) il 25-03-1970, con studio professionale a Cagliari (Ca) in Via Tempio n. 24, codice fiscale: FRATLI70C25I851B, Partita Iva n. 02863350928, iscritto all’Ordine degli Ingegneri di Cagliari al n. 5541, che risulta in possesso di esperienza ritenuta sufficiente per l'espletamento dell'incarico di che trattasi per complessivi Euro 9.500,00;

Di assumere un impegno di spesa per il presente incarico professionale di Euro 9.500,00;

Di imputare la conseguente spesa relativa all’incarico in oggetto per i servizi di Ingegneria e Architettura riguardanti la “Predisposizione del Piano Comunale di protezione Civile per rischio incendio di interfaccia, neve, idrogeologico ed idraulico, con assistenza e consulenza finalizzata alla organizzazione del sistema comunale di Protezione Civile e di attività di formazione ed informazione” corrispondente ad Euro 9.500,00, sul capitolo 1049, sul bilancio di previsione pluriennale 2018-2020, esercizio 2018, in conto competenza, che presenta una sufficiente disponibilità;

Di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line e sul sito Internet istituzionale del Comune.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - MANUTENTIVA
Ing. Luciano Loddo

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.gs.n.267/2000, la regolarità contabile della presente determinazione, nonché la copertura finanziaria della spesa, nei limiti e nelle forme dalla stessa indicate, dando atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto.

Parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria

(Art. 151 comma 4, del D.Lgs n. 267/2000)

Visto, si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario attesta, ai sensi dell'art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009, la possibilità di pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Parere di copertura monetaria

(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Visto, si esprime parere Favorevole

Ussassai,26/07/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Cinzia Oraziotti

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Il Responsabile del Servizio attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al presente visto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009).

Il Responsabile del Servizio attesta, in riferimento a quanto previsto dall'art.9 del D.L.78/2009, che il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con il budget assegnato a questo servizio con deliberazione della Giunta Municipale.

Parere di compatibilità monetaria

(Art.9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Visto, si esprime parere favorevole

Ussassai,26/07/2018

Il Responsabile del Servizio
Ing. Luciano Loddo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio *on-line* del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 26/07/2018

Ussassai,26/07/2018

L'addetto alle Pubblicazioni
Dott.ssa Lisa Mura

